

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Ottobre 2016

Verbale N.786

Delibera n.43/2016

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Ing.	Michele	CAMOGLIO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
Dott.	Vitangelo	TIZZANO	- Componente

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Dott.	Giuseppe	CUCCU	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
-------	----------	-------	--

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

AREE PRIVATE DESTINATE AD IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE - RIF. DELIBERE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONSORTILE N°9391 DEL 21/7/2009, N°9588 DEL 25/3/2010 E N°9916 DEL 8/11/2011 – ESTENSIONI SUPERFICI – RIF. DETERMINA COMMISSARIALE N° 188 DEL 20/3/2013.

RELAZIONE

Premesso:

- Si ricorda che all'inizio degli anni 2000, in concomitanza con l'avvio degli incentivi pubblici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il Consorzio è stato interessato da numerosissime richieste di aree, anche di elevate estensione, per la realizzazione di impianti fotovoltaici, sia su aree di proprietà consortile sia su aree private.
- Ciò determinò la necessità di contemperare gli interessi dei vari imprenditori e nella logica di evitare uno sfruttamento dominante da parte di un singolo soggetto e tutelare al massimo la concorrenza, il consorzio assunse propri atti deliberativi con i quali limitava la superficie massima concedibile per tali iniziative.
- In particolare con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°9391 del 21/7/2009 tale limite venne inizialmente stabilito in 10 (dieci) ettari. Successivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°9916 del 8/11/2011 tale limite venne innalzato a ettari 15 (quindici), equiparato poi con Determinazione Commissariale n°188 del 20/3/2013 a tutte le tipologie di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sia che questi ricadano in aree consortili, sia che questi ricadano su aree private.
- Inoltre con la deliberazione n°9391 del 21/7/2009 si stabilì di applicare anche a tali tipologie di impianti e realizzazioni il valore degli oneri di urbanizzazione pari a € 5,00 a mq..
- Successivamente con la deliberazione di carattere generale n°9711 del 19/11/2010 tale principio venne modificato stabilendo che tali iniziative, in luogo del pagamento degli oneri di urbanizzazione rapportati alla superficie coinvolta, dovessero prevedere un corrispettivo calcolato sul 3,5% dell'energia prodotta.
- Tuttavia la drastica riduzione degli incentivi pubblici riconosciuta dal GSE in occasione degli ultimi conti energia ha reso non più sostenibile tali oneri economici per i nuovi impianti che non beneficiano, ad oggi, di alcun incentivo, tant'è che nessuna delle società che ha sottoscritto gli atti di impegno previsti dalla deliberazione n°9711, ha realizzato l'investimento prospettato, né stipulato la Convenzione definitiva. Inoltre nessun'altra società ha più richiesto aree per tali tipologie di impianti.
- Anche la R.A.S. con propria successiva deliberazione ha innalzato la soglia della superficie inerente la realizzazione di impianti fotovoltaici realizzabili nelle aree industriali, portandolo al 10% (elevabile sino al 20%) della superficie dell'agglomerato.
- Allo stato attuale le principali difficoltà di sviluppo sono da rinvenirsi nella ridotta estensione delle superficie e della modalità di computo del corrispettivo, i quali combinati fra loro impediscono una reale produttività economica degli impianti.
- Al fine dunque di ridare uno slancio allo sviluppo di impianti sulle aree private, si ritiene che allo stato attuale le limitazioni inizialmente previste per gli impianti fotovoltaici e/o comunque di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile possano oggi essere modificate sia con un sostanziale aumento delle superfici destinabili a tali iniziative (di modo tale da equipararle di fatto alle altre tipologie di iniziative) sia anche con una modifica del corrispettivo dovuto al Consorzio, con l'eliminazione del conteggio basato sull'energia prodotta.
- Visto la deliberazione n°42/2016 del 21/10/2016 con la quale è stato rideterminato il costo degli oneri di urbanizzazione per superfici superiori ad un ettaro.

Tutto ciò esposto, il Presidente chiede ai Consiglieri di volersi esprimere in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente;
- visto il parere dell'Ufficio Affari Legali;
- considerato il parere espresso dal Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

Di stabilire che il limite già fissato in 15 ettari e relativo alla superficie massima impiegabile per la realizzazione di iniziative industriali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile su aree private sia fissato in ettari 25, con applicazione anche a tali tipologie di iniziative delle disciplina di cui alla deliberazione n°43/2016 del 21/10/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana